

LIBRETTO DA STAMPARE

San Gregorio di Tours

Vita, preghiera, novena e pellegrinaggio

Festa: 17 novembre

Saintspedia · saintspedia.com

IN BREVE

San Gregorio di Tours

Vescovo di Tours nel VI secolo, storico dei Franchi e testimone del culto di san Martino.

Festa	17 novembre
Nascita	verso il 538, Clermont (oggi Clermont-Ferrand, Francia)
Morte	17 novembre 594, Tours (Francia)
Canonizzazione	culto immemorabile
Epoca	VI wiek

In questo libretto

La vita

Preghiera a san Gregorio di Tours, pastore e testimone

Novena a san Gregorio di Tours

Tours, sulle orme di san Gregorio: basilica di San Martino e cattedrale

Crediti e fonti

Libretto offerto da Saintspedia, la guida ai santi della Chiesa cattolica: vite dei santi, preghiere, novene e luoghi di pellegrinaggio, su saintspedia.com. Testi redatti da Saintspedia, tranne le preghiere tradizionali indicate come tali. Le preghiere e le novene composte per Saintspedia non sono testi liturgici ufficiali. Libretto gratuito, da stampare e condividere per uso personale, familiare o parrocchiale; si prega di non venderlo.

LA VITA

San Gregorio di Tours

San Gregorio di Tours è un vescovo della Gallia del VI secolo, nato da una grande famiglia cristiana dell'Alvernia. Pastore di Tours per più di vent'anni, al tempo dei nipoti di Clodoveo, è conosciuto soprattutto per i suoi *Dieci libri di storia*, chiamati da tempo *Storia dei Franchi*: senza di lui non sapremmo quasi nulla degli inizi della Gallia merovingia. Devotissimo di san Martino, ha raccolto anche le vite e i miracoli dei santi del suo tempo. Si festeggia il 17 novembre, giorno della sua morte.

Chi è san Gregorio di Tours?

Giorgio Florenzio, che più tardi prenderà il nome di Gregorio, nasce verso il 538 a Clermont, in Alvernia. La sua famiglia appartiene all'aristocrazia gallo-romana e conta numerosi vescovi: lo zio Gallo è vescovo di Clermont, il prozio Nicezio vescovo di Lione, e diversi suoi antenati hanno occupato la sede di Tours. Il padre, Florenzio, muore quando lui è ancora bambino; la madre, Armentaria, veglia sulla sua educazione e sulla sua fede. Il ragazzo viene affidato allo zio Gallo, poi al sacerdote Avito, futuro vescovo di Clermont, che gli insegna le Scritture più che gli autori classici.

Di salute fragile, Gregorio si ammala gravemente verso i venticinque anni. Si reca in pellegrinaggio alla tomba di san Martino, a Tours, e vi ritrova la salute. Quel momento suggella il legame che lo unirà per tutta la vita all'apostolo delle Gallie. Ordinato diacono, nel 573 viene scelto come vescovo di Tours, su richiesta del clero e del popolo, con il consenso del re Sigeberto. È consacrato a Reims e raggiunge una città di cui conosce bene i santuari.

Date principali

- **Verso il 538**: Nasce a Clermont, in Alvernia.

- **Anni 540-550**: Educazione presso lo zio Gallo, vescovo di Clermont, poi presso il sacerdote Avito.
- **Verso il 563**: Guarigione presso la tomba di san Martino, a Tours.
- **573**: Eletto vescovo di Tours; consacrato a Reims.
- **Verso il 576**: Inizia la stesura dei suoi *Dieci libri di storia*.
- **580**: Accusato di aver calunniato la regina Fredegonda, è giudicato in un concilio riunito a Berny e si discolpa.
- **587**: Presiede i funerali di santa Radegonda a Poitiers e partecipa ai negoziati del trattato di Andelot.
- **590**: Dedicazione della cattedrale di Tours, che aveva fatto restaurare.
- **17 novembre 594**: Muore a Tours; è sepolto accanto alla tomba di san Martino.

Un vescovo nelle tempeste dell'età merovingia

Il regno franco è allora diviso tra i figli di Clotario I, che si contendono città e tesori. Tours cambia più volte padrone, passando da Sigeberto a Chilperico e poi a Gontrano e Childeberto II. Gregorio deve difendere la sua città, il suo clero e il diritto d'asilo della basilica di San Martino, dove talvolta si rifugiano fuggiaschi potenti. Rifiuta di consegnare Meroveo, il figlio ribelle di Chilperico, che si era riparato accanto alla tomba del santo, e attira così su di sé la collera del re.

Nel 580 alcuni nemici lo accusano di aver diffuso voci infamanti sulla regina Fredegonda. Un concilio di vescovi si riunisce a Berny, vicino a Soissons. Gregorio vi afferma con giuramento la propria innocenza, dopo aver celebrato la Messa, e viene assolto. L'episodio mostra un vescovo prudente e coraggioso al tempo stesso, che rispetta l'autorità del re senza rinunciare alla sua libertà di pastore. Sotto i re Gontrano e Childeberto II svolge un ruolo di consigliere e di mediatore, in particolare in occasione del trattato di Andelot (587).

A Tours Gregorio è un costruttore: restaura la cattedrale danneggiata da un incendio, abbellisce la basilica di San Martino, ne fa dipingere le pareti e depone reliquie in molte chiese della diocesi. Visita le parrocchie, si prende cura dei poveri e dei malati che accorrono alla tomba di Martino e coltiva legami di amicizia con altre figure del suo tempo, come il poeta Venanzio Fortunato e la regina Radegonda.

Lo storico dei Franchi

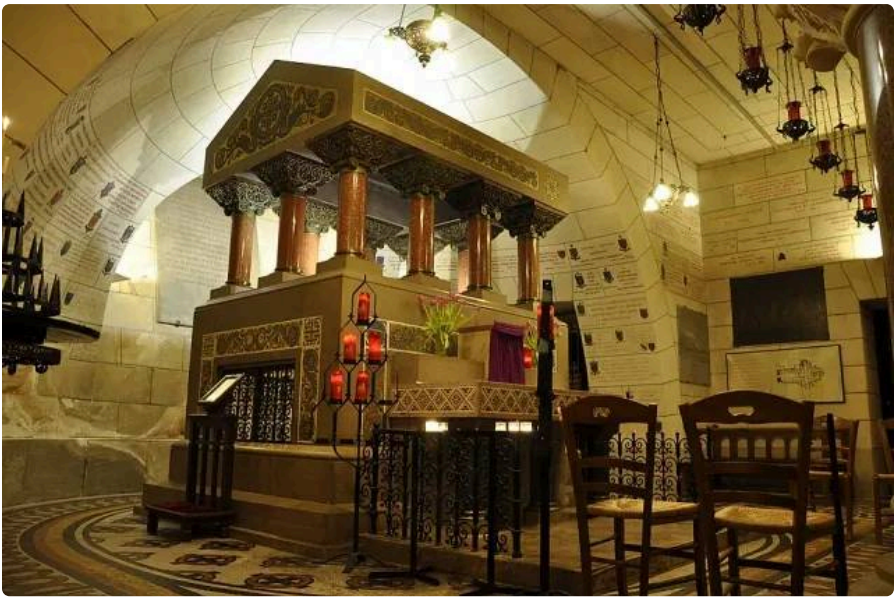
Gregorio non scrive per la gloria letteraria: si scusa perfino del suo latino rustico. Vuole trasmettere ai posteri gli avvenimenti del suo tempo, perché non cadano nell'oblio. I suoi *Dieci libri di storia* cominciano dalla creazione del mondo e arrivano fino al 591. Vi si legge il battesimo di Clodoveo per mano di san Remigio, il ruolo della regina Clotilde, le guerre tra i re franchi, ma anche la vita quotidiana delle città, le carestie, le epidemie e le liti tra vicini.

Il suo sguardo è quello di un vescovo: legge la storia come il luogo in cui Dio agisce, in cui i santi proteggono i loro fedeli e in cui i potenti sono giudicati per le loro azioni. Gli storici di oggi ne sottolineano le parzialità, ma riconoscono il valore insostituibile dei suoi racconti, spesso fondati su ciò che ha visto o appreso da testimoni diretti. Il titolo di *Storia dei Franchi*, dato più tardi, rende solo in parte l'ampiezza dell'opera.

Il cantore di san Martino e dei santi della Gallia

Accanto all'opera storica, Gregorio ha scritto otto libri di miracoli. Quattro sono dedicati ai prodigi ottenuti per intercessione di san Martino, di cui fu testimone o confidente. Altri raccontano i miracoli dei martiri, quelli di san Giuliano di Brioude o quelli dei confessori. La sua *Vita dei Padri* riunisce le biografie di vescovi, monaci ed eremiti della Gallia, tra i quali diversi suoi

parenti. Questi testi, scritti per edificare i fedeli, sono anche una fonte preziosa per conoscere la pietà popolare, i pellegrinaggi e il culto delle reliquie nel VI secolo.



La tomba di san Martino a Tours, al centro della vita di Gregorio.

Che cosa ci insegna la sua santità?

San Gregorio di Tours mostra che si può servire Dio in un'epoca violenta e instabile, senza fuggire le proprie responsabilità. Pastore attento, ha protetto i deboli, ha tenuto testa ai re quando era necessario e ha ricostruito ciò che era stato distrutto. Scrittore, ha voluto custodire la memoria degli uomini e dei santi, convinto che la storia sia anche il racconto della fedeltà di Dio. Puoi pregarlo per i vescovi e i sacerdoti, per chi scrive la storia e per tutti coloro che devono custodire la fede in tempi difficili.

Per pregare con lui, scopri la preghiera a san Gregorio di Tours, oppure segui la novena a san Gregorio di Tours, da iniziare l'8 novembre per concluderla il 16, vigilia della sua festa.



Statua di san Gregorio di Tours.

Dove pregare san Gregorio di Tours?

- **Tours**: la basilica di San Martino e la cattedrale di Saint-Gatien, luoghi del suo ministero e della sua sepoltura.
- **Clermont-Ferrand**: la città della sua nascita e della sua giovinezza, la cui cattedrale e le cui chiese antiche ricordano i vescovi della sua famiglia.
- **Brioude** (Alta Loira): la basilica di Saint-Julien, santuario del martire a cui Gregorio era molto legato.
- **Poitiers**: la chiesa di Sainte-Radegonde, dove riposa la regina di cui presiedette i funerali.

Scopri anche

- San Martino di Tours, di cui fu successore, devoto e biografo dei miracoli.
- Santa Radegonda, regina e monaca di Poitiers, che conobbe di persona.
- San Venanzio Fortunato, poeta e vescovo di Poitiers, suo amico.
- Santa Clotilde, sposa di Clodoveo, di cui racconta la vita.
- San Gregorio Magno, papa e suo contemporaneo, che portava lo stesso nome.

PREGARE

Preghiera a san Gregorio di Tours, pastore e testimone

San Gregorio di Tours non ha lasciato preghiere composte per essere recitate dai fedeli. I suoi scritti, invece, dicono molto della sua fede e della sua cura di trasmettere. Questa pagina propone una parola autentica tratta dalla sua opera, e poi una preghiera a san Gregorio di Tours.

«Guai ai nostri giorni»: la prefazione della Storia

All'inizio dei suoi *Dieci libri di storia*, Gregorio riferisce il lamento che sente intorno a sé, in una Gallia dove le scuole scompaiono. È per non lasciar perdere la memoria del suo tempo che prende la penna. Traduzione libera dal latino; il testo originale è di pubblico dominio.

> *«Guai ai nostri giorni, perché lo studio delle lettere è perito tra noi.»*

Fonte: Gregorio di Tours, *Dieci libri di storia* (*Historiarum libri decem*), prefazione generale («Vae diebus nostris, quia periit studium litterarum a nobis»), verso il 576-591.

Nel seguito di questa prefazione Gregorio spiega che scrive nonostante la rozzezza del suo stile, perché il ricordo degli avvenimenti giunga alle generazioni future. La sua fede si esprime anche all'inizio del primo libro, dove espone ciò che crede prima di raccontare la storia del mondo.

Preghiera a san Gregorio di Tours

San Gregorio, pastore di Tours, tu che hai ritrovato la salute presso la tomba di san Martino e hai dato la tua vita al servizio del suo popolo, prega per noi.

Nei tempi di violenza e di divisione hai custodito la pace del cuore e il coraggio di dire la verità ai potenti. Ottienici la stessa fermezza, unita alla mitezza.

Tu che hai voluto che la memoria dei santi e degli uomini non andasse perduta, insegnaci a rendere grazie per coloro che ci hanno trasmesso la fede e a trasmetterla a nostra volta. Benedici chi insegna, chi scrive e chi cerca di comprendere il passato.

Ti affido i vescovi e i sacerdoti del nostro tempo, la mia parrocchia e la mia famiglia, e anche la mia intenzione: (nominala in silenzio).

Con san Martino, intercedi per noi presso Cristo, perché anche la nostra vita diventi una testimonianza della sua fedeltà. Amen.

Quando pregare san Gregorio di Tours?

San Gregorio di Tours si festeggia il 17 novembre, pochi giorni dopo san Martino (11 novembre). In quella settimana puoi unire i due vescovi in una stessa preghiera. Per un tempo di preghiera più lungo, segui la novena a san Gregorio di Tours, e scopri la vita di san Gregorio di Tours.

NOVENA

Novena a san Gregorio di Tours

Questa novena si ispira alla vita e agli scritti di san Gregorio di Tours. Non è un testo liturgico ufficiale. Per concluderla alla vigilia della sua festa, iniziala l'8 novembre: terminerà il 16 novembre, e la settimana che segue la festa di san Martino si presta particolarmente.

Come pregare questa novena?

Ogni giorno affida a Dio la tua intenzione, leggi la meditazione, recita la preghiera del giorno e poi un Padre nostro e un'Ave Maria. Il gesto proposto ti aiuta a prolungare la preghiera durante la giornata.



San Gregorio di Tours, statua o vetrata di una chiesa.

Giorno 1: Una famiglia di santi

Gregorio è cresciuto in mezzo a vescovi e credenti che gli hanno trasmesso la fede. Ne ha conservato una grande riconoscenza e ne ha raccontato la vita. Nessuno diventa cristiano da solo.

Preghiera: Signore, ti rendo grazie per coloro che mi hanno trasmesso la fede. Custodiscili nella tua pace.

Gesto del giorno: Prega per un nonno, un padrino o una madrina, vivo o defunto.

Giorno 2: La guarigione presso la tomba di Martino

Giovane e malato, Gregorio si reca a Tours e prega presso la tomba di san Martino. Lì ritrova la salute e scopre la sua vocazione. La fiducia nell'intercessione dei santi ha segnato tutta la sua vita.

Preghiera: Dio di bontà, ti affido i malati che conosco. Per l'intercessione dei santi, dona loro forza e consolazione.

Gesto del giorno: Fa' visita o telefona a una persona malata.

Giorno 3: Accettare l'incarico

Nel 573 Gregorio viene scelto come vescovo di una città vasta e contesa. Accetta un servizio che gli costerà molte prove. Servire significa spesso dire sì a ciò che non si è scelto.

Preghiera: Signore, rendimi disponibile per il compito che mi affidi oggi, anche se mi pesa.

Gesto del giorno: Svolgi senza lamentarti un servizio ingrato.

Giorno 4: Proteggere i deboli

Gregorio difende il diritto d'asilo della basilica di San Martino e protegge chi vi si rifugia. Il pastore è colui che non consegna i più vulnerabili.

Preghiera: Cristo, buon Pastore, donami un cuore attento a chi non ha nessuno che lo difenda.

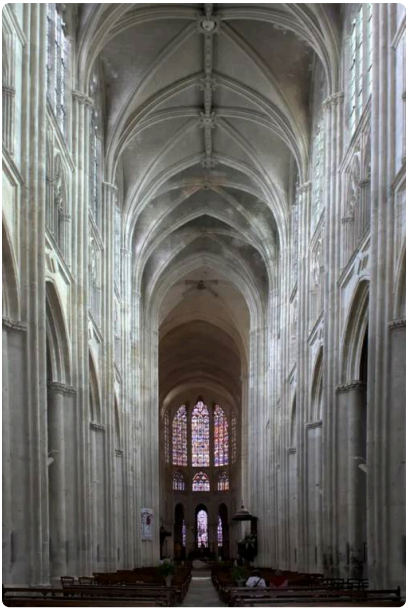
Gesto del giorno: Sostieni un'associazione che accoglie persone in difficoltà.

Giorno 5: Dire la verità ai potenti

Accusato ingiustamente davanti a un concilio, Gregorio afferma con calma la propria innocenza. Sa rispettare i re senza tacere davanti all'ingiustizia.

Preghiera: Spirito Santo, donami il coraggio della verità e custodiscimi dall'ira come dalla viltà.

Gesto del giorno: Di' con dolcezza una parola vera che continuavi a rimandare.



La cattedrale di Saint-Gatien a Tours.

Giorno 6: Ricostruire ciò che è distrutto

Gregorio restaura la cattedrale devastata dal fuoco e abbellisce le chiese della sua diocesi. La fede non si limita a deplorare le rovine: ricostruisce.

Preghiera: Signore, là dove nella mia vita ci sono legami spezzati, aiutami a ricostruire con pazienza.

Gesto del giorno: Fa' un passo verso una persona con cui il rapporto si è incrinato.

Giorno 7: Custodire la memoria

Gregorio scrive perché le generazioni future non dimentichino. Per lui la storia è anche il racconto di ciò che Dio compie attraverso gli uomini.

Preghiera: Dio fedele, insegnami a rileggere la mia vita e a riconoscere le tracce del tuo passaggio.

Gesto del giorno: Annota tre grazie ricevute nel corso dell'anno.

Giorno 8: L'amicizia dei santi

Gregorio ha raccontato la vita dei monaci, degli eremiti e dei vescovi della Gallia. Sapeva che i santi restano vicini a noi e ci accompagnano lungo la strada.

Preghiera: Santi di Francia e di Gallia, pregate per noi e insegnateci a vivere il Vangelo là dove siamo.

Gesto del giorno: Leggi la vita di un santo della tua regione o della tua diocesi.

Giorno 9: Riposare accanto a Martino

Gregorio muore nel 594 ed è sepolto accanto alla tomba di san Martino, che ha servito per tutta la vita. La sua fedeltà si compie là dove era cominciata.

Preghiera: Signore, al termine di questa novena ti affido la mia intenzione. Per l'intercessione di san Gregorio e di san Martino, custodiscimi fedele fino alla fine. Amen.

Gesto del giorno: Partecipa a una Messa o prenditi un tempo di preghiera in una chiesa dedicata a san Martino.

Preghiera conclusiva

San Gregorio di Tours, pastore coraggioso e testimone fedele, ti affido l'intenzione di questi nove giorni. Prega per la Chiesa, per i suoi pastori e per il nostro paese. Ottienici di custodire la fede ricevuta e di trasmetterla con gioia. Amen.

Per approfondire: la vita di san Gregorio di Tours e la preghiera a san Gregorio di Tours.

PELLEGRINAGGIO

Tours, sulle orme di san Gregorio: basilica di San Martino e cattedrale

Tours, sulle rive della Loira, è la città in cui san Gregorio fu vescovo dal 573 fino alla morte, nel 594. Non vi esiste più una tomba propria di Gregorio, ma i luoghi del suo ministero sono ancora lì: la basilica di San Martino, accanto alla quale fu sepolto, e la cattedrale di Saint-Gatien, sorta sul luogo della chiesa che egli aveva restaurato. Un pellegrinaggio a Tours sulle sue orme è dunque anche un pellegrinaggio presso san Martino.

La basilica di San Martino, cuore della sua vita

Al tempo di Gregorio una grande basilica si ergeva sopra la tomba di san Martino, morto nel 397. I pellegrini vi giungevano da tutta la Gallia, e lo stesso Gregorio vi fu guarito in gioventù. Da vescovo abbellì l'edificio e annotò con cura i miracoli ottenuti presso la tomba. Alla sua morte fu sepolto accanto a colui che aveva tanto servito.

Questa basilica, ricostruita più volte nel Medioevo, fu distrutta dopo la Rivoluzione. Ne restano due torri, la torre di Carlo Magno e la torre dell'Orologio. La tomba di Martino fu ritrovata nel 1860 e una nuova basilica, in stile neobizantino, fu costruita alla fine del XIX secolo dall'architetto Victor Laloux. La cripta custodisce la tomba di san Martino, circondata da ex voto.



La basilica di San Martino a Tours.

La cattedrale di Saint-Gatien

La cattedrale di Tours porta il nome di san Gaziano (Gatien), primo vescovo della città. Gregorio fece restaurare la chiesa cattedrale del suo tempo, danneggiata da un incendio, e la consacrò nel 590. L'edificio attuale, gotico, è stato costruito tra il XIII e il XVI secolo sullo stesso sito. Le sue vetrate sono tra le più belle di Francia. Vi si può pregare per la Chiesa di Tours di cui Gregorio fu pastore.

Pregare a Tours con san Gregorio

Prima della visita puoi rileggere la vita di san Gregorio di Tours, oppure qualche pagina dei suoi racconti dei miracoli di san Martino. Sul posto, un momento di silenzio nella cripta della basilica di San Martino permette di

affidare un'intenzione, in particolare per i malati, come fece lo stesso Gregorio. La preghiera a san Gregorio di Tours può accompagnare questo momento. Sono suggerimenti proposti da Saintspedia.



La cripta e la tomba di san Martino, a Tours.

Gli altri luoghi di san Gregorio

- **Tours**: la torre di Carlo Magno e la torre dell'Orologio, resti della basilica medievale in cui fu sepolto.
- **Marmoutier** (vicino a Tours): il sito del monastero fondato da san Martino, che Gregorio conosceva bene.
- **Clermont-Ferrand**: la sua città natale, dove lo zio Gallo fu vescovo.
- **Brioude** (Alta Loira): la basilica di Saint-Julien, dedicata al martire di cui raccontò i miracoli.
- **Poitiers**: la chiesa di Sainte-Radegonde, tomba della regina di cui presiedette i funerali nel 587.

Informazioni pratiche

Tours è ben collegata dal treno, in particolare da Parigi. La basilica di San Martino e la cattedrale di Saint-Gatien si trovano nel centro storico e si visitano facilmente a piedi. La festa di san Martino, l'11 novembre, e quella di san Gregorio, il 17 novembre, sono momenti adatti per venire. Prima di partire verifica gli orari delle Messe e delle visite presso la diocesi di Tours o i santuari.

CREDITI

Crediti e fonti

Testi: Saintspedia (saintspedia.com). Le fonti citate in ogni parte sono quelle della pagina corrispondente del sito. Dati biografici in parte da Wikidata (CC0). Carattere: EB Garamond (licenza SIL Open Font).

Immagini

- Copertina: Autore sconosciuto, CC BY 3.0, via Wikimedia Commons. Fonte · Licenza
- La tomba di san Martino a Tours, al centro della vita di Gregorio.: Immagine: Tipoune, pubblico dominio, via Wikimedia Commons. Fonte
- Statua di san Gregorio di Tours.: Immagine: Autore sconosciuto, CC BY 3.0, via Wikimedia Commons. Fonte · Licenza
- San Gregorio di Tours, statua o vetrata di una chiesa.: Immagine: Autore sconosciuto, pubblico dominio, via Wikimedia Commons. Fonte · Licenza
- La cattedrale di Saint-Gatien a Tours.: Immagine: Eusebius, CC BY 3.0, via Wikimedia Commons. Fonte · Licenza
- La basilica di San Martino a Tours.: Immagine: Gzen92, CC BY-SA 4.0, via Wikimedia Commons. Fonte · Licenza
- La cripta e la tomba di san Martino, a Tours.: Immagine: Fab5669, CC BY-SA 4.0, via Wikimedia Commons. Fonte · Licenza

✦

Altri libretti gratuiti

Vite dei santi, preghiere, novene e luoghi di pellegrinaggio: tutti i libretti da stampare su

saintspedia.com